Corriere del Ticino

La sfida mai risolta della punteggiatura

LINGUISTICA / La nuova edizione di un utile volumetto di Simone Fornara rilancia, in piena sbornia digitale, gli strumenti per contrastare con efficacia i luoghi comuni che inficiano da troppo tempo una visione limpida del sistema interpuntivo

No, non basta chiedere a «Claude» (e ogni allusione polemica è assolutamente voluta) quando si usa il punto e virgola, perché anche al tempo mesto degli assistenti AI di ultima generazione, padroneggiare il sistema interpuntivo che scandisce la nostra lingua è questione annosa che va ben al di là di qualsivoglia scorciatoia digitale. Colpisce quindi molto positivamente che, a sedici anni dalla fortunata prima edizione, Carocci riproponga in versione aggiornata e risistemata l'agile manuale con cui il vulcanico e prolifico Simone Fornara (che è ottimo docente alla nostra SUPSI dove è anche responsabile del Centro di Didattica dell'italiano lingua di scolarizzazione) prova a sgombrare il campo da alcuni luoghi comuni che compromettono l'insegnamento e l'apprendimento dell'intricata matassa che governa o dovrebbe governare i segreti della punteggiatura.

Che cos'è la punteggiatura? È vero che è nata per la lettura ad alta voce? Quali sono le sue funzioni nel testo scritto? E gli errori da evitare? Perché è così difficile insegnarla, impararla e utilizzarla bene? Il libro di Fornara torna a dare risposte esaurienti a tutti questi interrogativi, sorprendendo e incuriosendo anche il semplice lettore «non addetto ai lavori grammaticali» con rivelazioni utili al bagaglio culturale di ciascuno di noi. Ad esempio, non è esatto dire che serve a indicare le pause del respiro ed è sbagliato sostenere che non ha regole ben definite perché dipende solo dal gusto personale di chi scrive. Superati questi pregiudizi, il volume propone un approccio didattico innovativo, ampliando, rispetto alla prima edizione, i suggerimenti rivolti a chi insegna, attraverso un sintetico decalogo. Il tutto senza trascurare consigli d'uso, esempi concreti, curiosità e sperimentazioni letterarie. Dopo aver tracciato un quadro storico sull'evoluzione del sistema interpuntivo e averne dato una definizione aggiornata, il volume analizza, inoltre, le particolarità e gli errori più frequenti, proponendo una sintetica guida d'uso e alcune sperimentazioni tratte dalla letteratura.

Un lavoro prezioso proprio perché, come sintetizza l'autore nelle sue conclusioni alla nuova edizione, «solo l'acquisizione di una profonda consapevolezza dello strumento che si maneggia consente di utilizzarlo con pieno rispetto delle sue potenzialità e funzionalità, da qualsivoglia prospettiva ci si ponga: da quella di chi pratica la scrittura e si trova a fare i conti con dubbi difficili da sciogliere; da quella di chi insegna; da quella di chi vuole semplicemente indagare il perché delle cose, per capirle meglio e muoversi conseguentemente, con maggior destrezza; infine, da quella di chi apprende aiutandolo a superare gli ostacoli che altrimenti nascono da una conoscenza incerta dell'oggetto di insegnamento». Con tanti saluti a quelli che a scuola mettevano le virgole a caso e, magari, non hanno mai smesso... **AIR**

Simone Fornara, *La punteggiatura (nuova edizione)*. **Carocci editore. Pagg. 132 € 13,50**

Il volume propone
un approccio didattico innovativo ampliando i suggerimenti attraverso un sintetico decalogo

La questione «del Duecento» sotto la lente di Roberto Longhi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato